



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PROGRAMMA / <i>PROGRAM</i> :	400
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>	1.03.02.11.04
CAPITOLO / <i>CAPITOL</i> :	5302/S
RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL</i> :	dott./ <i>dr Stojan Deville</i>

DETERMINAZIONE N.

372

- ANNO 2022 assunta in data **02.11.2022**

OGGETTO: Versamento alla Cassa provinciale antincendi del contributo per l'emissione del certificato di conformità antincendio per la stazione di trasbordo dei rifiuti urbani di Ciarlonch.

SE TRATA: *Paament a la Cassa provinziala contra l risech da fech del contribut per l'emiscion del zertificat de prevenzion dal risech de fech per la stazion de computazion del refudam urban de Ciarlonch.*

DETERMINAZIONE N. 372 / 2022 del 02.11.2022

OGGETTO: Versamento alla Cassa provinciale antincendi del contributo per l'emissione del certificato di conformità antincendio per la stazione di trasbordo dei rifiuti urbani di Ciarlonch.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P.n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024;
- il P.E.G. per il 2022, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31.03.2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli Enti Locali, termine valido anche per i Comuni e le Comunità del Trentino come previsto dal Protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2022 sottoscritto a Trento in data 16.11.2021
- la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F. e accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc al sottoscritto, Responsabile dell'U.O del Comun general de Fascia;

richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradora avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus – provvedimenti conseguenti" in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile e la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto "DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile" nonché la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

premessi che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti secondo il *"Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa"* (Piano), previsto dall'art. 4 della L.P. 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.), modificato per la quarta volta con deliberazione del Consei General n. 4-2016 del 28.01.2016: progetto che si rifà alle più recenti direttive europee, nazionali e provinciali emanate in materia;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all'art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all'art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.L.L.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla *"governance"* dei servizi attinenti al *"ciclo dei rifiuti"* in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l'affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024;
- il soppresso C11, così come poi anche il C.G.F., che non dispongono di personale dipendente né di mezzi per provvedervi in amministrazione diretta, hanno gestito, nel corso degli anni, tali servizi affidandoli in appalto ad idonee imprese specializzate e il C.G.F. ha appaltato, con contratto n. 331/A.Pub. stipulato il 28 giugno 2019 e con decorrenza dal 1° luglio 2019, all'A.T.I. formata dalle Imprese *"Chiocchetti Luigi S.r.l."* (mandataria capogruppo) e *"F.Ili Chiocchetti Luigi S.r.l."* (mandante), entrambe di Moena, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nella Val di Fassa;
- l'appalto comprende la gestione dei centri di stoccaggio rifiuti, vale a dire la stazione di trasferimento di Ciarlonch sita in Vigo di Fassa e il Centro di Raccolta Zonale (CRZ) sito a Pera di Fassa entrambi nel comune di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm, i luoghi di lavoro devono essere conformi alle disposizioni relative agli ambienti di lavoro previste nella normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, e che il datore di lavoro committente, all'interno dei propri luoghi di lavoro, deve elaborare tutte le misure necessarie atte valutare i rischi e mettere in atto i relativi piani di emergenza;
- con determinazione n. 345/2021 del 02.12.2021 è stato affidato allo *"Studio Tecnico Easycon S.n.c. di Cainelli G. e Noriller F."* di Aldeno (TN) l'incarico per la predisposizione:
 - dell'aggiornamento del documento di Valutazione del rischio incendio della Stazione di trasferimento di Ciarlonch e verifica delle caratteristiche idrauliche dell'idrante presente in loco;
 - della pratica per l'ottenimento, da parte del Servizio Antincendi della P.A.T., del Certificato di Prevenzione Incendi per la stazione di Ciarlonch (D.P.R. 151/2011);

visto che il rilascio del certificato di conformità antincendio è subordinato alla valutazione del progetto da parte del Servizio Antincendi e Protezione Civile – Corpo permanente dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi e al versamento preventivo del contributo previsto dal D.Lgs 139/2006 e che l'impresa incaricata, Easycon S.n.c., ha comunicato essere in € 350,00 che si necessita pertanto di impegnare sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04;

D E T E R M I N A :

1. per le motivazioni generali espresse in premessa di procedere al versamento in favore della Cassa Provinciale Antincendi del Servizio Antincendi e Protezione Civile – Corpo permanente dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi della P.A.T. del contributo di € 350,00 per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per la Stazione di Ciarlonch;
2. di impegnare per questo la spesa complessiva di € 350,00 sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04 imputandola, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2022 del Comun General de Fascia;

3. di stabilire che la corrispondente entrata è già contenuta nell'accertamento n. 26/2022 e sarà ripartita a consuntivo secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione unitaria e coordinata del *"ciclo dei rifiuti"* in Val di Fassa citata in premessa;
4. di trasmettere questa Determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
5. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consi de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 02.11.2022

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE
- dott. Stojan Deville -
Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla